

SL/17/249
385
FER

67
FERROVIA PONTEDERA-VOLTERRA

V O T I
DEI COMUNI INTERESSATI

ESPRESSI

DAGLI ONOREVOLI SINDACI

NELL' ADUNANZA 16 APRILE 1884.

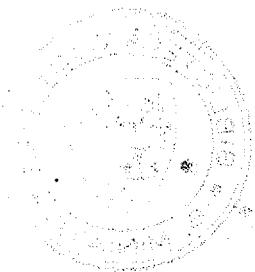


IN PONTEDERA

COI TIPI DI M. RISTORI

1885.





REPORT OF THE

FERROVIA PONTEDERA-VOLTERRA

Adunanza dei Sindaci dei Comuni interessati.



l'anno 1885 e questo giorno 16 Aprile alle ore 11 antim.
nella Sala del Consiglio Comunale di Pontedera.

Al seguito dell' invito dell' Illmo. Sig. SINDACO DI PONTE-
DERA, si sono riuniti gli Illmi. Signori

AVV. ENEA FALCONCINI *ff. di Sindaco di Volterra*

ING. ITALO SALVADORI *Sindaco di Lari*

GIUSEPPE MAZZETTI *Sindaco di Peccioli*

CARLO NOMIS *Sindaco di Terricciola*

DOTT. GUELFO GUELFI *Sindaco di Laiatico*

BARTOLINO BIONDI-BARTOLINI *Sindaco di Pomarance*

DOTT. ANGILO TRaversi *ff. di Sindaco di Chianni*

ORESTE GHIRLANDA *ff. di Sindaco di Ponsacco*

AVV. LORENZO MORI *ff. di Sindaco di Montecatini*

AVV. GIOVANNI PUGLI *ff. di Sindaco di Capannoli.*

Presiede l' adunanza l' Illmo. Sig. Sindaco del Comune
di Pontedera FRANCESCO DEL GUERRA.

Funziona da Segretario il Segretario del Comune stesso
AVV. PIETRO RIDOLFI.

Dichiarata aperta la seduta il Sig. Presidente ringrazia i Signori adunati della cortesia con la quale hanno voluto rispondere all'invito loro rivolto. Li saluta in nome di Pontedera ricordando come volga appunto l'anno dacchè per l'identico oggetto Essi si raccoglievano in questa Sala per deliberare intorno alla convenienza ed opportunità di un Consorzio fra i Comuni interessati e la Provincia di Pisa, avente per oggetto la costruzione di un Tramvia a trazione meccanica fra Pontedera e Volterra. Da quel giorno avvenimenti di importanza capitale che tutti conoscono e che stanno per ricevere la loro finale sanzione, hanno cambiato radicalmente faccia al problema vastissimo delle comunicazioni ferroviarie e, di conseguenza anche la questione dei mezzi più acconci per stabilire una rapida comunicazione fra le pendici Volterrane, le Valli dell'Era e della Cascina coi centri industriali e commerciali, ha cambiato aspetto ed è entrata in una nuova fase; onde la convenienza o meglio la necessità della presente riunione alla quale l'Onor. Presidente si compiace vivamente di vedere presenti tutti i Rappresentanti dei Comuni interessati.

L'Onor. SINDACO DI PONTEDERA terminando il suo dire ricorda la unanimità dei propositi e dei deliberati della adunanza 17 Aprile 1884 ed augura che ad un anno di distanza quella unanimità si mantenga inalterata dacchè non mai come nella questione che si agita, fu più vero il principio della *vis unita fortior*.

È data facoltà di parlare al Sig. DOTT. GUELFO GUELFI il quale dà lettura della seguente relazione:

Onorevoli Colleghi

Nell'adunanza tenuta or fa un anno fummo onorati il Sig. Nomi ed io del mandato di fare le pratiche preliminari per l'impianto di una Tramvia fra Pontedera e Volterra, e segnatamente avemmo l'incarico di sentire a quali condizioni una società assuntrice si sarebbe addossata la costruzione e l'esercizio della medesima. Nell'accettarne l'incarico noi prendemmo impegno di sollecitarci nelle ricerche e di avvertire nel tempo più breve il Sig. Sindaco di Pontedera del quando potesse tenersi una seconda adunanza in cui tutti ci ripromettevamo di giungere a qualche pratico risultato.

Noi torniamo dopo un' anno davanti a Voi, e non abbiamo nessuna proposta concreta da farvi. — Lasciate dunque che ci giustifichiamo di questa inerzia apparente.

Tostochè avemmo da voi l'onorevole mandato, ci ponemmo ambedue per vie diverse alla ricerca di chi intraprendesse la costruzione della Tramvia, e già fin dal bel principio speranza ci arrideva che le nostre pratiche non sarebbero state infruttuose, quando a breve distanza dal convegno tenuto con Voi, l'Onor. Deputazione Provinciale riassunse lo studio della strada ferrata di Val d' Era. Di fronte a questo grave passo della Deputazione Provinciale dovemmo seriamente riflettere al da fare, e calcolando le nostre pocho forze in faccia alle grandissime della Deputazione, la necessità di concordia se volevamo raggiungere una meta qualsiasi, ed il largo concorso finanziario che nell'opera ci ripromettevamo

VI

dalla Rappresentanza Provinciale, deliberammo di arrestarci e di cessare da qualsiasi pratica sicuri come eravamo che l'azione nostra non avrebbe servito che a generare confusione. Cessarono adunque per parte di noi le pratiche pubbliche, si continuò a perorare la causa in via privata, ed ora non ci resta che a concludere augurando esito fortunato ai passi che muove l'Onor. Deputazione Provinciale.

Pontedera, 16 Aprile 1885.

F.^o C. Nomis
D. G. Guelfi

Terminata la lettura dell'antecedente relazione, il Sig. Presidente dichiara ai Signori Adunati che la presidenza d'accordo con alcuni di essi, in una adunanza preparatoria avrebbe formulato uno schema di deliberazione all'oggetto di determinare il campo della discussione e renderla più agevole.

Il SEGRETARIO dà quindi lettura del seguente schema di deliberazione:

» L'Assemblea dei Sindaci

- » Sentita la relazione dei Signori GUELFI e NOMIS incaricati
- » nell'adunanza 17 Aprile 1884 di aprire pratiche preliminari
- » per l'impianto di una Tramvia fra Pontedera e Volterra con
- » diramazione per i Bagni di Casciana e Lari.
- » Ritenuto come poco dopo la Deputazione Provinciale in
- » presenza del progetto di Legge sulle convenzioni ferroviarie
- » riprendesse le pratiche per la costruzione di una ferrovia fra
- » Pontedera e Volterra con allacciamento alle Saline, la quale

» ferrovia dovrebbe essere inclusa nei 1000 chilometri di ferrovie di 4.^a categoria di che nella Legge stessa.

» Ritenuta in questo stato di cose l'estrema necessità di procedere concordi e di non dividere le forze per l'attuazione pratica d'un mezzo di comunicazione rapida che congiunga la Val d'Era e Volterra ai centri commerciali.

» Ritenuto che se gli adunati non hanno facoltà d'impegnare formalmente i rispettivi Comuni, pur tuttavia sentono di potersi coscienziosamente rendere interpreti della unanime volontà dei loro elettori impegnandosi ad ottenere il concorso finanziario degli enti morali che essi rappresentano.

» Ritenuto che in una grande questione la quale attiene unicamente all'incremento e al benessere di tanta parte della Provincia è da augurare che i rappresentanti della medesima nei due rami del Parlamento si trovino compatti e concordi, come lodevolmente è avvenuto per gravi interessi del capoluogo della Provincia stessa.

» Augurando il concorso unanime della stampa locale per raggiungere lo scopo desiderato.

» Confermando l'urgente necessità per le popolazioni interessate di una linea che traversando la Val d'Era raggiunga le Saline e Volterra,

» *DELIBERA*

» *I. Di fare plauso all'opera solerte ed efficace della Deputazione Provinciale.*

» *II. D'invitarla a perseverare animosa nel divisamento che si è prefisso, augurando che essa possa escogitare un*

» mezzo pratico per raggiungere il più sollecitamente l'intento a cui tutti volgiamo gli occhi della mente.

» III. Di assicurarla circa il concorso finanziario dei Comuni da determinarsi nei modi che si representeranno del caso non appena si avranno gli elementi necessari per farlo.

» IV. Di fare finalmente preghiera ai Rappresentanti della Provincia nei due rami del Parlamento perchè vogliano trovarsi concordi nella tutela di questo grande interesse Provinciale ».

E dichiarata aperta la discussione sopra questo schema di Deliberazione.

Il signor DOTT. GUELFO GUELFI Sindaco di Lariatico ottenuta la parola, dichiara che nessuno al certo potrebbe revocare in dubbio essere preferibile sotto ogni riguardo la costruzione d'una vera e propria strada ferrata ad un Tramvia fra Pontedera e Volterra. Ciò è di evidenza intuitiva e non ha bisogno di dimostrazione, per cui esso non potrebbe astrattamente che aderire e fare plauso alla Deliberazione formulata dalla Presidenza. Ma vi è un aspetto nel quale esaminando la vertenza non si sente pienamente tranquillo e questo aspetto riguarda il periodo di tempo in cui potrà dirsi compiuto il fatto di una rapida congiunzione di Pontedera con Volterra nel preferire la ferrovia ad una Tramvia. Date le disposizioni della Legge sulle convenzioni ferroviarie sembra all'On. Preopinante che ottenutasi la inclusione della Pontedera-Volterra nei 1000 chilometri di ferrovie di 4.^a Categoria, e dati anche i maggiori sforzi per parte della Provincia onde abbreviare il tempo della costruzione, essa andrà abbastanza in lungo mentre è chiaro che

la costruzione di un Tramvia sarebbe riuscita di gran lunga più rapida. Ciò detto a salvaguardia delle proprie convinzioni, considerata la maggiore importanza di una ferrovia e la necessità della concordia per riuscire a raggiungere la meta, si dichiara adesivo allo schema di deliberazione proposta dalla Presidenza.

Il Sig. SALVADORI Sindaco di Lari e il Sig. TRAVERSI ff. di Sindaco di Chianni rilevano con dispiacere che la deliberazione proposta risolve implicitamente la questione del tracciato per la Valle dell'Era. Ove ciò fosse il Sig. SALVADORI nota che sarebbe assolutamente tagliato fuori il Comune di Lari composto di dodici popoli industriosi e ricchi con una popolazione di 12 mila abitanti e uno stabilimento termale di importanza più presto mondiale che Italiana. Nello stesso senso il signor TRAVERSI osserva che determinando il tracciato per la Valle dell'Era rimarrebbe tagliato fuori il Comune di Chianni, e ciò anche nel presupposto che in considerazione dell'importanza del Comune di Lari e dello stabilimento termale di Casciana si staccasse un braccio ferroviario dal tronco principale per questa ultima località.

Il signor GIOVANNI PUGLI ff. di Sindaco di Capannoli avverte in contrario che ove il tracciato della ferrovia dovesse percorrere la valle della Cascina sarebbe tagliato fuori il Comune di Capannoli.

Il signor Avv. ENEA FALCONCINI ff. di Sindaco di Volterra osserva ai Signori Adunati che recentemente è stato inaugurato il tronco di ferrovia Poggibonsi-Colle, e come in quella congiuntura fosse unanimemente riconosciuta la convenienza di prolungare quel tronco ferroviario da Colle a Volterra e per le Saline al mare. Questa convenienza fu ammessa dallo

stesso Ministro Onor. Bernardino Grimaldi il quale promise tutto l'appoggio del Governo alla costruzione di questa linea, alla quale dopo tutto è interessatissima la impresa Finzi costruttrice delle Poggibonsi-Colle. Essendo perciò probabilissimo che la costruzione del tronco Colle-Volterra-Saline preceda quella della linea Pontedera-Volterra, crederebbe opportuno che nella deliberazione dei Signori adunati si facesse parola di questo fatto per tenerne il debito conto nell'eventuale raccordamento delle due linee che per economia di tracciato dovrebbe avvenire il più possibilmente prossimo a Volterra.

Il Sig. Avv. LORENZO MORI rappresentante il Sindaco di Montecatini rileva che attuandosi il progetto secondo il tracciato di cui ha fatto parola il rappresentante di Volterra, il Comune di Montecatini perderebbe ogni speranza di collegamento ferroviario. Il Sig. Avv. MORI si dispensa dal magnificare l'importanza industriale a tutti nota del paese che ha l'onore di rappresentare, e si limita a dichiarare che ove i concetti espressi dall'Onor. rappresentante di Volterra dovessero far parte integrale della deliberazione, esso avrebbe il mandato imperativo di ritirarsi dall'adunanza.

Il Segretario Avv. RIDOLFI, chiesta licenza di parlare, replica al Sig. rappresentante di Volterra che l'unico oggetto della presente riunione si è quello di fare voti perchè la ferrovia Pontedera-Volterra venga inclusa nei 1000 chilometri di linee di 4.^a categoria e di spronare l'Onor. Deputazione Provinciale a proseguire arditamente le pratiche già avviate a tale uopo, assicurandola che non le verrà meno il concorso e la cooperazione materiale e morale dei Comuni interessati. Perciò i desideri espressi dal rappresentante di Vol-

terra se possono riguardarsi come utili indicazioni delle quali a suo tempo potrà tenersi conto, appaiono a suo modo di vedere estranee all'oggetto specialissimo della presente riunione.

Il Sig. AVV. ENZA FALCONCINI rispondendo ai rilievi del Segretario dichiara che la sua intenzione era appunto di limitarsi a dare una indicazione che reputava e reputa utile, e perciò non ha difficoltà alcuna acchè essa non figuri nella deliberazione che sarà per prendersi, bastandogli che delle cose da lui accennate, appunto come di una utile indicazione, venga tenuto conto nel processo verbale di questa adunanza.

Parlano di nuovo in vario senso sull'andamento del tracciato i Signori SALVADORI, MAZZETTI, TRAVERSI, PUOLI e GHIRLANDA.

Il Sig. DOTT. GUELFO GUELFI vede con dispiacere che la discussione accenna a svolgersi in un campo in cui non solo è manifestamente intempestivo e prematuro lo entrare, ma da cui tutti debbono rifuggire nell'interesse della causa stessa che propugnano. Gli egregi colleghi che con lodevoli intendimenti al certo discutono sull'andamento della futura ferrovia ricordino l'aneddoto dei cacciatori contendenti per la divisione della pelle dell'orso da essi appena traveduto e tutt'ora sano e salvo nella vicina montagna. La massima concordia è la condizione assoluta per riuscire nell'intento, e le secondarie divergenze debbono essere poste da parte se si vuole riuscire a qualche cosa di veramente proficuo. Il Sig. SINDACO DI LAIATICO rammenta le proprie vedute sulla preferenza di un Tramvia, e come esso non abbia esitato a sacrificarle sull'ara della concordia alla quale perciò parli tanto più dicevole fare appello, avendone esso dato l'esempio.

Il Sig. PRESIDENTE si crede in debito di replicare ai Signori SALVADORI, TRAVERSI, MAZZETTI e PUGLI che hanno parlato in favore del tracciato per la Valle dell' Era o per la Valle della Cascina. Dichiarò che se nello schema di deliberazione si parla replicatamente della Valle dell' Era e si accenna conseguentemente all' idea che la ferrovia segua l' andamento di quella Vallata, ciò è avvenuto perchè, a partire dalla deliberazione del Consiglio Provinciale del 1866, è stata sempre usata questa locuzione e non già per preoccupare in qualsiasi modo le definitive risoluzioni che saranno per prendersi su questo proposito. Perciò per parte della Presidenza nulla osta a che siano tolte dalla proposta deliberazione le parole che comunque possano accennare ad un tracciato piuttosto che ad un' altro.

Il Sig. SALVADORI Sindaco di Lari è lieto di queste dichiarazioni dell' Onor. Sig. Presidente unendosi alle quali propone che alle diverse parti dello schema di deliberazione in cui si parla della Val d' Era si sostituisca la frase generica « Pontedera-Volterra ».

Posto ai voti l' emendamento del Sig. SINDACO DI LARI è approvato all' unanimità.

Si dà quindi nuovamente lettura dello schema di deliberazione emendato.

Il Sig. AVV. MORI rileva che mentre nella parte espositiva vien detto che gli adunati si impegneranno ad ottenere dai rispettivi Consigli Comunali il concorso finanziario dei Comuni, nel comma 3.º della parte dispositiva questo impegno viene trasformato in una assicurazione. Invita perciò la Presidenza a mettere in armonia i due concetti.

Il SEGRETARIO chiesta licenza di parlare, replica che quella

assicurazione di cui si fa parola nel terzo allinea della parte dispositiva non può avere altro significato all' infuori di quello di un impegno morale che i Signori Sindaci prendono al dirimpetto dei rispettivi Consigli, non potendo essi anche se lo volessero impegnare minimamente le finanze dei Comuni senza formali deliberazioni delle rispettive Rappresentanze. Tuttavia a meglio chiarire il concetto potrebbe aggiungersi alla parola *assicurarla* queste altre « *nei limiti suesposti* ».

Posto ai voti l' emendamento è rimasto approvato alla unanimità, e del pari a voti unanimi è rimasto approvato l' intero schema di deliberazione che risulta perciò dal seguente tenore :

» L' ASSEMBLEA DEI SINDACI.

» Sentita la relazione dei signori GUELF
» e NOMIS incaricati nell' adunanza 17 Aprile
» 1884 di aprire pratiche preliminari per
» l' impianto di una Tramvia fra Pontedera
» e Volterra con diramazione per i Bagni di
» Casciana e Lari.

» Ritenuto come poco dopo la Deputa-
» zione Provinciale in presenza del progetto
» di Legge sulle convenzioni ferroviarie ri-
» prendesse le pratiche per la costruzione
» di una Ferrovia fra Pontedera e Volterra

» con allacciamento alle Saline, la quale
» Ferrovia dovrebbe essere inclusa nei 1000
» chilometri di ferrovie di 4.^a categoria di
» che nella Legge stessa.

» Ritenuta in questo stato di cose l'e-
» strema necessità di procedere concordi e
» di non dividere le forze per l'attuazione
» pratica d'un mezzo di comunicazione rapi-
» da che congiunga Pontedera con Volterra.

» Ritenuto che se gli adunati non hanno
» facoltà d'impegnare formalmente i rispet-
» tivi Comuni pur tuttavia sentono di potersi
» coscenziosamente rendere interpreti della
» unanime volontà dei loro elettori impe-
» gnandosi ad ottenere il concorso finanziario
» degli enti morali che essi rappresentano.

» Ritenuto che, in una grande que-
» stione la quale attiene unicamente all'in-
» cremento e al ben'essere di tanta parte
» della provincia è da augurare che i rap-
» presentanti della medesima nei due rami
» del Parlamento si trovino compatti e con-
» cordi come lodevolmente è avvenuto per
» gravi interessi del Capoluogo della Pro-
» vincia stessa.

» Augurando il concorso unanime della
» stampa locale per raggiungere lo scopo
» desiderato.

» Confermando l'urgente necessità per
» le popolazioni interessate di una linea che
» partendo da Pontedera raggiunga Vol-
» terra e le Saline,

DELIBERA

» I. Di fare plauso all'opera solerte ed
» efficace della Deputazione Provinciale.

» II. D'invitarla a perseverare animosa
» nel divisamento che si è prefisso, augu-
» rando che essa possa escogitare un mezzo
» pratico per raggiungere il più sollecita-
» mente l'intento a cui tutti volgiamo gli
» occhi della mente.

» III. Di assicurarla nei limiti suesposti
» circa il concorso finanziario dei Comuni
» da determinarsi nei modi che si reputa-
» ranno del caso non appena si avranno
» gli elementi per farlo.

» IV. Di fare finalmente preghiera ai
 » Rappresentanti della Provincia nei due
 » rami del Parlamento perché vogliano tro-
 » varsi concordi nella tutela di questo gran-
 » de interesse Provinciale ».

F.^o FRANCESCO DEL GUERRA *Sindaco di Pontedera*

Avv. ENEA FALCONCINI *ff. di Sindaco di Volterra*

ITALO SALVADORI *Sindaco di Lari*

DOTT. GUELFO GUELFI *Sindaco di Lariatico*

GIUSEPPE MAZZETTI *Sindaco di Peccioli*

CARLO NOMIS *Sindaco di Terricciola*

DOTT. ANGELO TRAVERSI *ff. di Sindaco di Chianni*

BARTOLINO BIONDI BARTOLINI *Sind. di Pomarance*

Avv. LORENZO MORI *ff. di Sindaco di Montecatini-Cecina*

ORESTE GHIRLANDA *ff. di Sindaco di Ponsacco*

Avv. GIOVANNI PUGLI *ff. di Sindaco di Capannoli*

Avv. PIETRO RIFOLFI *Segretario: Est.*

18573

